



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111 - fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n. 31

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del registro Data 19.05.2023	Determinazione tariffe TARI anno 2023
---------------------------------------	---------------------------------------

L'anno **duemilaventitrè**, il giorno **diciannove** del mese di **maggio** alle ore 18:30 e seguenti, in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **prima convocazione** si è riunito il Consiglio comunale, **in sessione ordinaria**, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
FANARA	Salvatore		X	SORCE	Ignazio		X
CASTRONOVO	Gaspare		X	LOMBARDO	Mariano	X	
LENTINI	Giuseppe	X		VULLO	Pio Antonio		X
BACCHI	Marco		X	BELLAVIA	Salvatore	X	
NOBILE	Gerlando		X	VIRONE	Carmen	X	
MAGLIO	Vito	X		SANFRATELLO	Carmelo		X
ZAMBITO	Marianna	X		INDELICATO	Miriam	X	
DALLI CARDILLO	Paolo	X		CIPOLLA	Antonio	X	
PITRUZZELLA	Alessandro	X		CUCCHIARA	Pasquale	X	
AGNELLO	Mariagrazia		X	AIRO' FARULLA	Angelo		X
NIPO	Onofrio	X		MONTAPERTO	Salvatore		X
MILAZZO	Massimo	X		MIGNEMI	Miriam	X	
Numero presenti/assenti						14	10

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il **Presidente del consiglio comunale Dott.ssa Miriam Mignemi**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il **Segretario Generale, Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Partecipa altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 20, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il **Sindaco Sig. Palumbo Antonio**.

Sono presenti **gli Assessori** Dott. P. Vaccaro, Dott. C. Attardo, Avv. L. Mossuto, Dott.ssa A. Morreale, Arch. E. Schembri.

Considerata la natura degli argomenti prestano assistenza **il Responsabile della P.O. 2 Dott.G.Alba, il Responsabile della P.O. 5 Com.te G.Raia, la Responsabile della P.O. 8 Dott.ssa G. Chianetta.**

Il Presidente del Consiglio comunale dott.ssa Miriam Mignemi pone in trattazione il secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "**Determinazione tariffe Tari anno2023**"; chiede se ci sono interventi ed eventualmente passare alla votazione.

Chiede di intervenire **il consigliere Cucchiara** per chiedere al dott.Alba fino a quando si può ritardare a fare la bollettazione e fino a quando si potranno pagare i netturbini.

Alle 18.34 entra il consigliere Montaperto

Il dott G.Alba dice che il problema non è solo per i netturbini ma coinvolge altre incombenze e scadenze del comune; afferma che ci sono problemi anche con l'ordine cronologico dei pagamenti e con tutti i pagamenti in generale, compresi gli stipendi, attualmente le casse sono vuote e ricorda che si è sempre in anticipazione di cassa; l'Ente è esposto ad azioni di pignoramento. Nel mese di maggio lo stipendio dei netturbini dovrebbe essere onorato, privilegiando la categoria a discapito di altri, per questione di ordine pubblico.

Il consigliere Lentini chiede quando si potrà bollettare.

La dott.ssa Chianetta afferma che se si bollettasse con tariffe del 2022, applicando il nuovo regolamento, ci sarebbe uno squilibrio di 750.000,00 €, invece, con un recapito si faciliterebbe l'ufficio e la collettività e si eviterebbero acconto e saldo.

Il consigliere Pitruzzella dice che adesso si parla di cifre più alte.

La dott.ssa Chianetta dice che le tariffe sono stabilite da un calcolo matematico. Spiega che con il nuovo regolamento l'acconto delle tariffe incide perché devono coprire i minori introiti. Spiega che utilizzando le vecchie tariffe Tari con il nuovo regolamento ci sono 750.000,00 € di squilibrio.

Il consigliere Lentini chiede se verranno ripartiti sulla bollettazione.

Le tariffe 2023 erano state deliberate; nella proposta di Marzo si era calcolato un importo di 100.000,00 € ora il consigliere chiede se questo, con il nuovo Regolamento è aumentato.

Il consigliere Cucchiara chiede se, qualora la proposta dovesse essere bocciata, verrà riproposta.

La dott.ssa Chianetta afferma che per lei è un atto dovuto e la dovrà riproporre.

Il consigliere Pitruzzella chiede al dott.Alba se fino ad adesso si è pagato i netturbini con altri introiti comunali.

Il dott G.Alba risponde di si, perché la cassa è unica.

Il consigliere Pitruzzella dice che ci sono tanti altri pagamenti da fare.

Il consigliere Virone chiede al dott. Alba, quanto si è introitato fino ad oggi e quanto si sta togliendo per poter pagare i netturbini. Afferma che oggi c'è un mancato introito di circa tre milioni di Euro.

Il dott G.Alba dice che non sono debiti ma crediti.

Il consigliere Virone dice che nel Pef è stato previsto il 65% di incassi ma in realtà si è incassato il 40%. Dice che si accusa l'opposizione di far fallire il Comune di Favara, quando ancora non si conosce a quanto ammonta il mancato introito della spazzatura.

Il dott G.Alba afferma che i dati storici dicono che pagano il 45%, 50% degli utenti. Dice che se i consiglieri gli danno un paio di giorni, gli saprà dire il dato esatto al centesimo.

Il consigliere Virone dice di aver già chiesto questi dati la scorsa volta e pensava di poterli avere già. Perchè, dice il consigliere, il problema più grosso è il mancato introito.

Alle 18.56 entra il consigliere Nobile.

Il dott G.Alba dice che si tratta di tre milioni di Euro che ci permetterebbero di andare avanti per altri tre mesi.

L'ass. Vaccaro dice che si tratta di somme che vanno inserite nel "fondo crediti di dubbia esigibilità". Afferma che lo scorso anno, con gli accertamenti, si è allargato il numero dei contribuenti e gli introiti sono raddoppiati.

Il dott G.Alba dice che l'approvazione delle tariffe Tari è propedeutico al bilancio, infatti il bilancio senza l'approvazione delle tariffe non si può fare.

L'ass. Vaccaro dice che l'approvazione delle tariffe serve a dare attuazione al regolamento nuovo.

Il consigliere Virone ricorda che in passato per i mancati introiti il comune ha contratto un mutuo. Pertanto, dice, va migliorato il servizio affinché aumentino le entrate.

L'ass. Vaccaro spiega che il Pef è stato approvato con i dati del 2020. Se il servizio oggi è funzionante o meno non c'entra nulla.

Il consigliere Zambito dice che l'amministrazione dovrebbe fare i dovuti controlli e tagliare alle ditte le spese superflue sui servizi non effettuati. Inoltre bisogna andare a trovare coloro che non pagano.

La dott.ssa Chianetta dice che non c'entra nulla; si tratta di morosi a cui verrà fatta la riscossione coattiva e per i quali si passa il credito a Riscossione Sicilia. Questo non incide sulle tariffe; le tariffe vengono fatte con i costi ed i ricavi. Afferma che si è incassato il 60%, la riscossione non si ferma e si arriverà anche all'80%, ma ribadisce che non incide sulle tariffe.

Il consigliere Zambito dice che, a suo avviso, il mancato servizio può influire. Lamenta il fatto che le strade sono sporche e che non vede più girare le spazzatrici piccole. Inoltre chiede se anche il decespugliatore è stato tolto dal contratto.

L'Ass. Attardo spiega che nel nuovo capitolato d'appalto, che le farà leggere, sono previste due spazzatrici grandi da sei metri cubi, mentre le piccole, dal 2020, non sono più inserite. Afferma che per quanto concerne i decespugliatori, il capitolato ne prevede quattro e che il servizio di decespugliamento viene fatto ogni giorno.

Il consigliere Zambito chiede se questo capitolato non si possa cambiare.

L'Ass. Attardo dice che ad oggi il regolamento non può più essere modificato e qualsiasi altra cosa si chieda o si cambia deve essere "pagata extra". L'assessore aggiunge che, per il prossimo contratto che si andrà a stipulare, tutti insieme decideranno ciò che si vuole inserire.

Il consigliere Zambito dice di non aver mai letto né il contratto né il capitolato d'appalto.

L'Ass. Attardo dice che il consigliere Zambito è nella posizione di chiedere di poter visionare e consultare il contratto ed il capitolato, depositati presso l'ufficio tecnico nell'ufficio ambiente.

Interviene il Sindaco per spiegare che nell'odierna seduta sono in trattazione le tariffe, tariffe che sono state calcolate su una modifica del regolamento. Spiega che queste tariffe sono state modificate sia per coprire l'adeguamento del Pef di 140.000.00 euro che per sopperire i maggiori sgravi che si avranno con il nuovo regolamento.

Dice che l'amministrazione porterà il provvedimento in aula fino a scadenza e subito dopo, il tre giugno, si bolletterà tutto; se ci dovesse essere una proroga, per cui non si riesce a bollettare, il comune sarà in grosse difficoltà. Infatti da una proiezione fatta, dice il Sindaco, viene fuori un mancato introito di 700.00.00 euro per l'Ente.

Spiega che bisogna fare una distinzione tra un mancato introito, dovuto agli utenti che non pagano e che comunque permetterebbero di chiudere i bilanci e di incassare, e sapere, a priori, che vengono meno 700.000,00 euro di copertura. C'è una sostanziale differenza tra prevedere un incasso di 700.000.00 euro, come costi scritti in bilancio, sapendo che un pò alla vota si incasseranno e non iscrivere, adesso, quelle somme in bilancio che non saranno mai incassate, spiega il Sindaco.

Aggiunge che se non si vota la tariffa bisognerà comunque pagare il servizio perché le fatture devono essere onorate e il comune dovrà pagare e sarà tutto a discapito dei vari servizi e dei cittadini. Inoltre, dice, senza questi soldi non si potrà chiudere il bilancio, dice il Sindaco. Conclude dicendo che per quanto riguarda la riscossione in un anno e mezzo è stata raddoppiata, ed è un dato importante. Si rischia per l'Ente un buco di 700.000.00 euro, dice il Sindaco.

La dott.ssa Chianetta ricorda che il costo deve essere coperto con le tariffe, obbligatoriamente per legge.

Il consigliere Lentini chiede dove sta l'ammanco.

Il Sindaco spiega che la differenza è data da quanto previsto nel Pef e dalle modifiche del nuovo Regolamento. Dice che il lavoro svolto quotidianamente dall'Ass. Attardo con i Responsabili, assicura che non ci sono servizi inseriti nel capitolato, pagati e non svolti pertanto se a qualche consigliere risulta il contrario, dice di essere disposto ad ascoltarli e a contestarli alla Ditta.

Il consigliere Virone chiede se qualcuno si è mai occupato di controllare la pesatura dei rifiuti sugli autocompattatori o ci si fida di quello che le ditte comunicano.

Il Sindaco dice che se qualche consigliere pensa che ci siano delle "falle" nel sistema, li invita ad andare, a sorpresa, tutti insieme a controllare.

Il consigliere Virone risponde che tocca all'Amministrazione farlo e dare queste risposte.

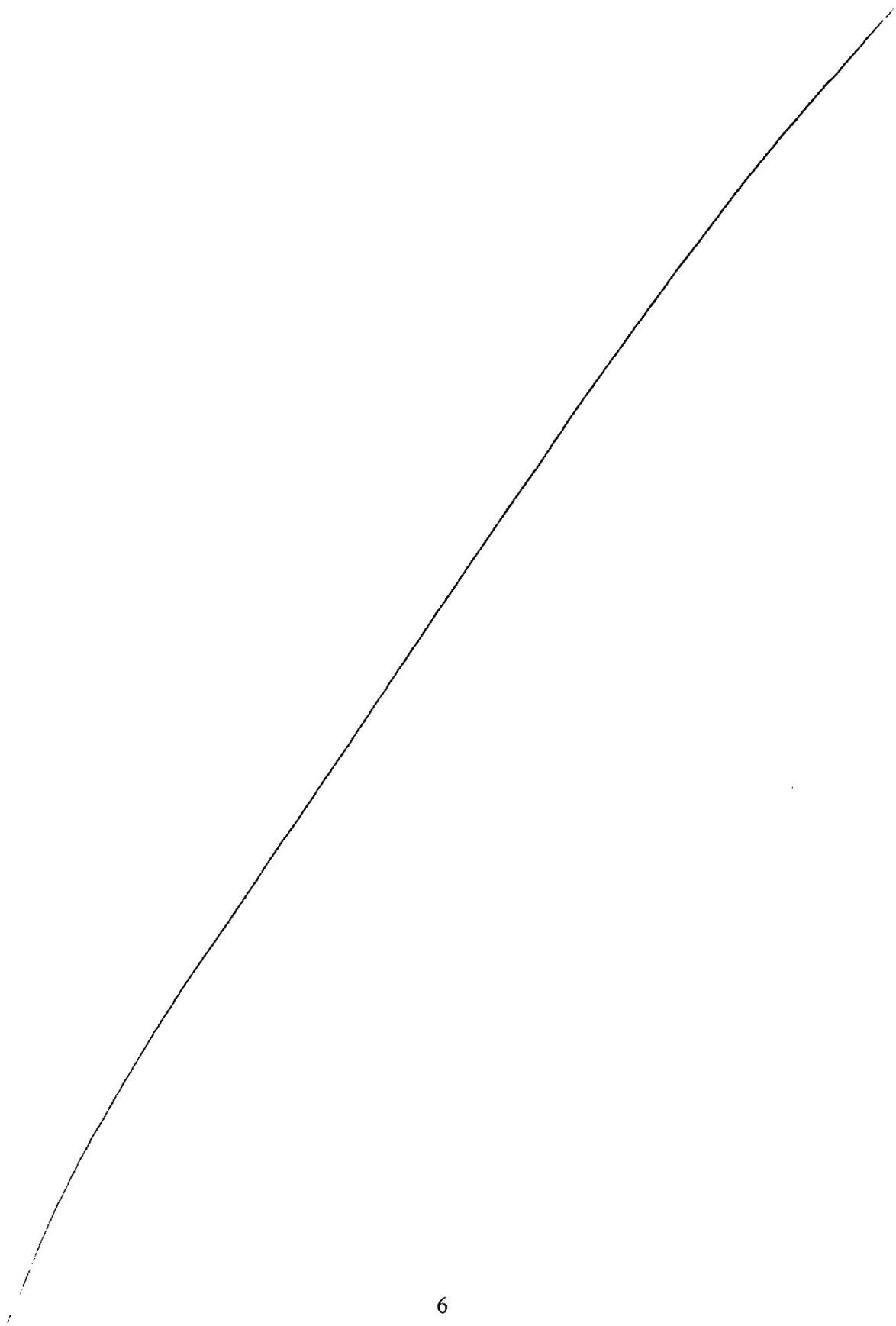
Il Sindaco dice che ci sono dei controlli certificati a garanzia.

Conclude dicendo che con le sue spiegazioni ha cercato di far capire cosa succede all'Ente. Afferma che il consiglio comunale è sovrano, quindi bisogna aspettare la scadenza, ma il rischio è alto; che gli ultimi soldi sono entrati nel settembre 2022 pertanto è da otto mesi che si pagano le ditte senza incassare nulla. Si rischia di far "saltare" anche le cooperative sociali, le imprese e gli operai; è necessario incassare, conclude il Sindaco.

Durante i superiori interventi è uscito il consigliere Zambito

Terminati gli interventi, **il Presidente del Consiglio comunale, dott.ssa Miriam Mignemi** pone ai voti per appello nominale la proposta ad oggetto: **“Determinazione Tariffe TARI anno 2023”**, che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

voti favorevoli n.3: Nobile, Bellavia, Cucchiara.



voti contrari n. 10: Lentini, Maglio, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Nipo, Lombardo, Virone, Indelicato, Cipolla, Montaperto.

consiglieri astenuti n.2: Milazzo, Mignemi.

consiglieri assenti n. 9: Fanara, Castronovo, Bacchi, Zambito, Agnello, Sorce, Vullo, Sanfratello, Airò Farulla.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di non approvare la proposta ad oggetto: **“Determinazione Tariffe TARI anno 2023”**.

Il presente verbale è stato predisposto e curato dalla dipendente dott. Rita Pocerobba, con la supervisione del Segretario Generale

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Miriam Mignemi)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Giuseppe Lentini)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

22 GIUGNO 2023 che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
al
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18
giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della
presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che
durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO